ALLEGATO 5. ORGANO DI GARANZIA e CODICE DISCIPLINARE

ORGANO DI GARANZIA

Finalità e compiti

È costituito presso l'Istituto di Istruzione Superiore *Leon Battista Alberti*, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249, l'Organo di Garanzia (O.G.) (Nota 31 luglio 2008, Prot n. 3602/P0; D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)
Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola ed avviarli a soluzione
- esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

Composizione

L'Organo di Garanzia è composto dai seguenti membri effettivi designati dal Consiglio di Istituto: un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei docenti e un rappresentante dei genitori e il Dirigente scolastico nella veste di Presidente.
I membri dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto, quanto ai genitori e agli insegnanti, e per un anno rispetto alla componente studenti. Fino alla designazione di nuovo membro, resta in carica il membro uscente, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.
In caso di parità di voto, il voto del Presidente vale il doppio.
Ciascuno dei membri indicati verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente indicato. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da uno dei componenti su designazione del Presidente.

Incompatibilità dei membri

I genitori e gli studenti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta, né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio o compagno.
Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.
Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti da supplenti nominati dal Consiglio di Istituto.

Modalità e criteri di funzionamento

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente ed è validamente costituito solo in presenza dei quattro membri.
La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'O.G. anche il giorno prima. Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso che non sia per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G..
Le deliberazioni dell'O.G. devono essere assunte mediante votazione senza possibilità di astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente in

carica durante la seduta. Il verbale della riunione dell'O.G. è accessibile secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy. L'O.G. ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, modifiche al regolamento.

Reclami per infrazioni delle norme

L'O.G. prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'infrazione delle norme contenute nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del Regolamento d'Istituto.
L'O.G. riceve segnalazioni da chiunque vi abbia interesse su istanza dei coordinatori di casse, dei rappresentanti dei genitori e dei rappresentanti degli studenti. Sulla base della segnalazione ricevuta, l'O.G., collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

Ricorsi avverso le sanzioni disciplinari

Il ricorso avverso una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (per l'alunno minorenne) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si stende memoria dei fatti e si esprimono le proprie richieste. Non è prevista audizione sui fatti. Il ricorso deve essere presentato in segreteria ufficio didattica entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, pena irricevibilità. È ammesso presentare memorie integrative entro il giorno precedente la seduta dell'organo. Ricevuto il ricorso, il Presidente incarica dell'istruttoria un membro dell'organo, il quale procede alla raccolta dei materiali.
L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola. La deliberazione dell'O.G. viene pubblicata all'albo dell'istituto e comunicata alla famiglia mediante raccomandata a mano.

CODICE DISCIPLINARE: SANZIONI PER LE MANCANZE DISCIPLINARI E COMPETENZE DI EROGAZIONE

Sanzioni Disciplinari	Natura della mancanza	Organo competente
A) Richiamo verbale (con eventuale annotazione sul registro di classe)	• condotta non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione: □ scorrettezze isolate non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale □ disturbo durante le lezioni □ mancanza ai doveri di diligenza e di puntualità	Insegnanti o Dirigente Scolastico
B) Richiamo scritto	• scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale: □ disturbo continuato durante le lezioni □ mancanze ai doveri degli studenti □ violazioni non gravi alle norme di sicurezza □ allontanamento ingiustificato durante le attività didattiche e formative (senza uscita dall'edificio) □ far parte del "pubblico silente" nell'ambito del fenomeno del bullismo.	Insegnanti o Dirigente Scolastico
C) Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni	• ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale: □ mancanze gravi e recidive ai doveri degli studenti □ violazioni gravi alle norme di sicurezza □ allontanamento non autorizzato dall'Istituto in orario scolastico (uscita dalle pertinenze della scuola) • diffusione di immagini o notizie diffamatorie che ledono la dignità delle persone o della scuola □ recidiva o particolare gravità del comportamento relativo all'agire come componente di un pubblico "silente" □ far parte del gruppo di coloro che ridono e incitano il bullo □ falsificazione di firme, atti o documenti scolastici	Consiglio di Classe o Dirigente Scolastico
D) Allontanamento dalle lezioni da 6 a 10 giorni;	• per recidiva o per particolare gravità dei comportamenti di cui alla lettera C: □ aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione nei confronti dei compagni	Consiglio di classe o Dirigente Scolastico
E) Allontanamento	• danneggiamento volontario o furto di oggetti di proprietà della scuola o di altri: □ gravi molestie continuate nei confronti	Consiglio di Classe

dalle lezioni da 11 a 15 giorni	di altri, tra le quali il comportamento e l'atteggiamento tipico del bullismo e/o del cyberbullismo ricorso a vie di fatto e atti di violenza nei confronti di compagni, insegnanti o altro personale, avvenuti in scuola o nelle immediate vicinanze offese particolarmente gravi e/o ripetute alla dignità della persona (quali, ad esempio, relativi a motivi razziali, orientamenti religiosi o sessuali, …) accesso non autorizzato a sistemi informatici della scuola, operato anche dall'esterno, o a sistemi informatici di altri soggetti (pubblici e privati) operata a scuola	
F) Allontanamento per periodi superiori a 15 giorni	• violenza intenzionale o altri comportamenti pericolosi (violenza privata, minacce, ricatti, estorsioni): spaccio di sostanze psicotrope • ripetute e gravi ingiurie o molestie, anche di carattere sessuale: reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola e che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e/o per il sereno funzionamento della stessa. recidiva o particolare gravità dei comportamenti di cui al punto E	Consiglio di Istituto
G) allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato (o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'a.s.)	• reati particolarmente gravi che violano la dignità e il rispetto della persona umana: comportamenti particolarmente gravi per i quali vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (in tal caso potrà essere disposto l'allontanamento fino al permanere della situazione di pericolo) atti di violenza grave recidiva dei comportamenti di cui al punto F)	Consiglio di Istituto